

DIETER MARSONER

Das Werk von Dieter Marsoner – Künstlernname »Didi« – kann man als ein unendliches visuelles »Zappen« bezeichnen, das in engem Zusammenhang mit der unaufhörlichen Beschleunigung des Informationsflusses durch die neuen Kommunikationsmedien steht, die unsere Wahrnehmung dessen, was uns umgibt, radikal verändert hat. Der physische Raum wurde durch einen virtuellen ersetzt, in dem die subjektive Aufarbeitung von Ereignisströmen fundamentale Bedeutung erlangt. In seinen unzähligen Acrylbildern schöpft Dieter Marsoner sowohl aus der Comicwelt als auch aus dem Fundus der Ikonen der Popkultur, und doch sind die Bilder vor allem das Ergebnis seiner persönlichen visuellen Erfahrung, die er verarbeitet und in einer Art chaotischem »Taumel«, der alles andere als linear ist, als äußerst heterogene Bildfragmente wieder von sich gibt. Marsoner hat sich während seines Studiums in Florenz vor allem mit Grafik befasst und sich später in London auf Werbegrafik und Serigraphie spezialisiert. Es ist kein Zufall, dass seine visuellen Collagen sowohl formal als auch emotional Schichtwerke sind, in denen sich der mehrjährige Aufenthalt in London mit seiner multiethnischen Kultur spiegelt. Typisch »westliche« Bilder stehen neben einem Meer von orientalischen Formen, die Graffitikunst ist mit der Dark-Kultur verquickt und Technoakzente fügen sich problemlos in eine New-Age-Atmosphäre ein. Es erstaunt daher nicht, dass Marsoner sich auch mit elektronischer Musik befasst und mit Hilfe eines Synthesizers die Musik selbst schafft, die seine Installationen und Bild-Video-Montagen umrahmt. Dem Betrachter sei geraten, sich diesem visuellen Strom von Eindrücken und dem »Trip« seiner Sinnesorgane einfach hinzugeben. (lr)

La produzione di Dieter Marsoner, in arte «Didi», può essere definita un'enorme «zapping» visivo in quanto è indubbiamente legata all'inarrestabile accelerazione dei mezzi di informazione e comunicazione che ha modificato il nostro rapporto percettivo con ciò che ci circonda. Al concetto di spazio fisico si è sostituito quello di spazio virtuale, in cui diventa fondamentale la rielaborazione soggettiva di flussi di eventi che attraversiamo. Così gli innumerevoli dipinti ad acrilico di Dieter Marsoner attingono indifferentemente al mondo del fumetto, a certe icone della cultura pop, ma costituiscono soprattutto il risultato di un'esperienza visiva personale, che ha fagocitato e rielaborato diversissimi frammenti di immagini con una sorta di «voracità» caotica e tutt'altro che lineare. Marsoner ha studiato a Firenze, dove si è dedicato soprattutto alla grafica e si è specializzato in grafica pubblicitaria e nella tecnica della serigrafia a Londra. Non a caso i suoi collage visivi sono una sorta di stratificazione sia formale che emotiva, che riflette anche il pluriennale soggiorno londinese, ovvero una cultura multietnica, in cui immagini tipicamente occidentali si affiancano ad un universo di forme orientali ed in cui il mondo dei graffitisti e di certa cultura dark si mescolano indifferentemente ad accenti techno o ad atmosfere new age. Non stupisce dunque che Marsoner si dedichi anche alla musica elettronica e con il sintetizzatore crea delle musiche apposite per accompagnare le sue installazioni ed i montaggi su video delle sue pitture. Al fruitore si consiglia di abbandonarsi ad un flusso visivo e ad un «trip» sensoriale. (lr)

BIOGRAFIE

★ 1969 in Bruneck, lebt in Latsch
1989–1992 Institut für Kunst und Restauration, Florenz
1992 Central Saint Martins College of Art, London
1992–1997 Aufenthalt in London
1992–1994 Plattencoverdesign für Future Legend Records,
vertrieben von ILC Sony Music, Boppers and Banquet, BMG Music
1994–1997 Grafiker bei URBAN ATTITUDE Ltd.,
Acorn Production Centre, London (Entwurf von T-Shirts)
seit 1998 Designer bei SCA Packaging Italia, Biopack Lana

BIOGRAFIA

★ a Brunico nel 1969, vive e lavora a Laces
1989–1992 Istituto per l'Arte e per il Restauro, Firenze
1992 Central Saint Martins College of Art, Londra
1992–1997 permanenza a Londra
1992–1994 realizza il design di copertine di dischi per Future Legend Records,
distribuito da ILC-Sony-Music, Boppers and Banquet, BMG-Music
1994–1997 attività di grafico presso URBAN ATTITUDE Ltd.,
Acorn Production Centre, Londra (creazione di T-shirt di vario genere)
dal 1998 lavora come designer presso la SCA Packaging Italia, Biopack Lana



Mixed up
1993–1997, Collage auf Papier, je 70 x 100 cm

Mixed up
1993–1997, collage su carta, à cm 70 x 100



Mixed up
1993–1997, Collage auf Papier, je 70 x 100 cm

Mixed up
1993–1997, collage su carta, à cm 70 x 100



Mixed up
1993–1997, Collage auf Papier, je 70 x 100 cm

Mixed up
1993–1997, collage su carta, à cm 70 x 100